ASSOCIAZIONE OPERA PIA PUBBLICA ASSISTENZA DI TERNI OdV
Strada di Recentino n 41_05100, Terni
Tel. e Fax 0744 428150 – 812929
e-mail info@oppaterni.com
P.IVA 00526840558 cod. fisc. 80000070559

OPPA:BILANCIO SOCIALE 2024

Indice:

1. **La Pubblica Assistenza di Terni**
   - 1.1) Cenni storici dell'Associazione
   - 1.2) Valori e obiettivi dell'Associazione
   - 1.3) Attività statutarie
2. **Struttura, governo e amministrazione**
   - 2.1) Consistenza e composizione della base associativa
   - 2.2) Sistema di governo e di controllo
   - 2.3) Principali portatori di interesse
   - 2.4) Risorse operative
3. **Persone che operano per la Pubblica Assistenza**
   - 3.1) I dipendenti
   - 3.2) I volontari
   - 3.3) Formazione per gli operatori
   - 3.4) I rimborsi
4. **Obiettivi ed attività**

1) La Pubblica Assistenza di Terni

1.1) Cenni storici dell'Associazione

Corre l'anno 1891. La città di Terni costruisce il suo futuro sulle Acciaierie che già cominciavano a funzionare nel maggio 1886. La rapida conversione industriale di substrato agricolo staglia nell'Umbria un nucleo eccentrico che per

diversi anni trasforma questo lembo di territorio umbro in un centro operoso invidiato anche nelle città industriali del Nord.

La città brulica per il sorgere di attività industriali primarie e indotte ma la velocità di crescita della grande industria la rende vincolata alle variazioni dei mercati della siderurgia ad alle politiche internazionali nei confronti del prodotto.

La crisi del 1889 crea un rovinoso crollo dell'economia ternana, le maestranze nelle grandi fabbriche si riducono alla metà, la disoccupazione dilaga provocando anche il declino della piccola e media impresa. Il tenore di vita si abbassa notevolmente, causando grosse fratture e divari enormi tra ceto imprenditoriale e quello operaio.

Questo è lo scenario in cui si colloca la Pubblica Assistenza, istituzione nata dalla necessità manifestata dalla società ternana di una associazione che possa soccorrere con tempestività gli operai vittime di infortuni sul lavoro e avere una certa valenza benefica nei confronti delle famiglie colpite da questi infortuni.

La composizione della base del sodalizio, della sua parte operativa in cui sono presenti gli operai stessi che soccorrono, in qualità di "militi" volontari, i propri colleghi, garantisce la fiducia e la simpatia della cittadinanza nei confronti dell'istituzione. La sua gestione economica, sollecitata e protetta da una direzione imprenditoriale, ne assicura il suo orbitare nella sfera dell'influenza della borghesia ternana che tiene alla buona salute delle proprie maestranze, oltre ad assolvere, nella vacanza di apposite strutture statali, ad un notevole impegno in attività benefiche.

Il verbale della prima assemblea dei soci della Pubblica Assistenza di Terni reca la data del 3 settembre 1891, ma la nascita del sodalizio può essere presunta nell'aprile dello stesso anno, dal momento che all'ordine del giorno è presente approvazione del rendiconto primo semestre 1891; a riprova di ciò, nella seduta dell'11 luglio 1986, viene indicato il 26 aprile come anniversario della fondazione della società.

Il 9 agosto 1892, in una seduta straordinaria, l'Assemblea, volendo legare alla neonata Pubblica Assistenza di Terni un nome illustre quale padrino che ne possa garantire l'immagine di fronte a tutta la cittadinanza, nomina presidente onorario S. A. R. il Conte di Torino, che durante una sua precedete visita, aveva accettato la carica.

Nel primo periodo di attività, gli organi amministrativi agiscono su di un rudimentale, provvisorio Statuto reputando indispensabile la necessità di rapportarsi ad analoghe istituzioni per uniformarsi ad uno statuto a carattere nazionale: lo Statuto dichiara la Pubblica Assistenza soggetta alla Legge del 147 Luglio 1890, n 6972 e ne definisce le attività: queste consistono nel "portare soccorso in caso di pubbliche calamità, provvedere all'assistenza ed al trasporto degli infermi, sovvenire in casi eccezionali gli indigenti, assegnare sussidi ai soci bisognosi, compiere tutte le opere atte a sollevare l'infermo, infortunato, il sofferente ed ogni altra opera diretta all'assistenza ed alla beneficenza pubblica.

L'Associazione è anche motivo di aggregazione, uno dei momenti più attesi ed esaltanti per i militi è rappresentato dall'annuale "bivacco sociale", scampagnata organizzata fuori Terni per i soci e militi che intendono festeggiare l'associazione di cui fanno parte.

Man mano che si va affermando la presenza della Pubblica Assistenza e la sua insostituibilità nel campo dell'assistenza socio-sanitaria, la città di Terni contribuisce in modo importante al funzionamento dell'istituzione; elargizioni, offerte e finanziamenti aumentano.

La Pubblica Assistenza inizia anche ad organizzare, come forme di autofinanziamento, feste da ballo e spettacoli teatrali diventando uno dei promotori più attivi delle manifestazioni artistiche e culturali della città.
Nei primi mesi del 1917, da un incontro tra il direttore del sanatorio "Umberto I di Roma" e il Presidente della Pubblica Assistenza di Terni, nasce l'idea di istituire un sanatorio nella città di Terni volto alla lotta della TBC che in quel periodo si diffonde velocemente.
Alla Pubblica Assistenza di Terni, grazie alla fama di cui gode, alla sua opera nell'ambito del soccorso veloce e alla sua diffusione in campo sociale, viene affidato l'incarico di coadiuvare le diverse autorità sanitarie; l'istituzione è chiamata a responsabilizzare la popolazione e di fare opera di educazione sanitaria rivolgendo attività di formazione a tutte le fasce della popolazione condividendo informazioni e nozioni non solo sulla TBC ma anche riguardo tutte le principali malattie sociali.
Gli eventi bellici non fermano l'opera della Pubblica Assistenza, anzi, l'istituzione continua a svolgere la funzione sociale per cui è nata senza alcuna battuta di arresto, le sofferenze procurate dai bombardamenti ne hanno accentuano l'opera di soccorso nel massimo rispetto dei valori sui quali è stata fondata.
Nel 1960 l'Associazione si attiva prontamente per rispondere ad una forte esigenza sanitaria e sociale della città: la Pubblica Assistenza costituisce il "Gruppo oblatori di sangue" che ha la possibilità di distinguersi in occasione del terremoto che sconvolge nel 1962 l'Iran, dove viene inviato sangue per la gestione delle emergenze.
L'attività degli oblatori si pone, inoltre, come elemento prezioso per l'attività sanitaria dell'Ospedale Civile di Terni e per il pronto soccorso degli infortunati, registrando un crescendo di impegno e di risultati.

1.2) Valori e obiettivi dell'Associazione

La Opera Pia Pubblica Assistenza di Terni continua ad indirizzare il proprio impegno a scopi ed obiettivi di rinnovamento civile e sociale e a perseguire e affermare valori come la solidarietà umana, nel rispetto di quanto sancito dal proprio Statuto.
L' Associazione Opera Pia Pubblica Assistenza di Terni si dedica all'assistenza socio-sanitaria sia su richiesta dell'utente che per propria iniziativa, che tramite convenzioni con istituzioni locali e con il servizio sanitario nazionale trovandosi impegnata:

- nell'organizzare e garantire il trasporto di malati e soggetti con disabilità in condizioni di emergenza, urgenza, acuzie etc;
- nell'organizzare trasporti per pazienti bisognosi di assistenza programmata od estemporanea, sia direttamente che a supporto operativo del servizio sanitario nazionale;
- nel promuovere iniziative di formazione ed informazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti sanitari e sociali;
- nel favorire e/o collaborare ad iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente e di qualsivoglia altra forma di vita.

Coerentemente con le proprie disponibilità organizzative l'Associazione si è impegna anche:

- nel promuovere ed organizzare attività finalizzate allo studio dei bisogni emergenti ed alle misure idonee al loro soddisfacimento, anche con la partecipazione dei cittadini;
- nell'organizzare servizi sociali ed assistenziali per il sostegno degli anziani, diversamente abili e comunque di persone in condizioni di difficoltà, anche temporanee, sia con iniziative proprie che in collaborazione con altri soggetti aventi analoghe finalità.

La Pubblica Assistenza di Terni intende conseguire le proprie finalità mantenendo la propria identità e condividendo i seguenti valori e i principi:

- UGUAGLIANZA: le persone sono considerate allo stesso modo senza distinzioni e privilegi;
- LIBERTA': possibilità data a tutti di svolgere le proprie attività a prescindere dalla propria situazione e dai condizionamenti sociali e culturali;
- SOLIDARIETA': comunanza di obiettivi, di problemi, di azioni e interessi.
- DEMOCRAZIA: possibilità di esprimere la propria idea
- GRATUITA': elemento proprio dell'agire volontario, è la spinta che porta ad avvicinarsi in modo disinteressato agli altri, a noi stessi e alla natura.
- MUTUALITA': relazione di reciproco sostegno tra due o più soggetti;
- SUSSIDIARIETA': vicinanza alla comunità e capacità di coglierne i bisogni e soddisfarli.

1.3) Attività statutarie

Le finalità sociali della Pubblica Assistenza di Terni vengono messe in atto mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale nei termini di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni, tra cui:

- servizio emergenza territoriale 118; n° 2 postazioni H.24 dislocate nei comuni di San Gemini e Acquasparta;
- Trasporti sanitari ordinari in convenzione Ausl locali
- Trasporti sanitari privati;
- Trasporto infermi;
- Altre tipologie di trasporto in convenzione sia con istituzioni locali che con il S.S.N.;
- Trasporto invalidi e/o diversamente abili con veicoli adibiti al sollevamento carrozzine;
- Trasporto materiale biologico;
- Assistenza a manifestazioni sportive e culturali;

- trasporto COVID-19 a domicilio o presso altra struttura.

2) Struttura, governo e amministrazione

2.1) Consistenza e composizione della base associativa

Sono soci dell'Associazione/ Oppa odv: tutti i cittadini maggiorenni che sottoscrivono la quota associativa nella misura ed entro i limiti fissati annualmente dal Consiglio di amministrazione. Tutti i soci, oltre agli altri diritti statutari, hanno anche il diritto di votare in Assemblea a decorrere dalla data di ammissione a socio, di eleggere e di essere eletti, nei limiti descritti nel presente Statuto. Per divenire socio dell'Oppa odv è necessario presentare domanda di ammissione. L'ammissione dei soci è approvata dal Consiglio di amministrazione entro 30 giorni salvo delega al Presidente previa verifica dei requisiti da parte del Segretario. In caso di non ammissione potrà essere richiesto il riesame all'Assemblea che si pronuncerà in via definitiva nella prima seduta utile e comunque non otre 60 giorni.

Si applica per quanto non previsto dal presente Statuto, l'art. 23 del Codice del terzo settore. I soci hanno diritto:

- di partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente Statuto;
- di eleggere alle cariche sociali e di essere ad esse eletti, salvo i limiti previsti dal presente Statuto;
- I soci hanno diritto di consultare i libri sociali con richiesta scritta al Segretario indicando sinteticamente la motivazione. La consultazione avviene con la presa visione di quanto richiesto nel tempo e modo concordato con il Segretario e comunque non oltre 15 giorni dalla richiesta. Colui che ha preso visione è tenuto alla riservatezza totale verso soggetti estranei all'Associazione, qualora dalla diffusione del contenuto di cui ha preso visione possa derivare un danno anche potenziale all'immagine od economica all'Associazione.

I doveri dei soci sono:

- pagamento delle quote sociali;
- rispettare le norme del presente Statuto;
- non compiere atti che possano danneggiare gli interessi e l'immagine dell'Oppa odv o il corretto funzionamento della stessa;
- partecipare all'attività di volontariato e alla vita dell'Associazione.

La qualità di socio si perde oltreché per recesso:

- per esclusione motivata da una specifica causa prevista dalla legge o dal presente Statuto;
- per morosità.

Perdono la qualità di socio per esclusione anche coloro che compiano gravi inadempienze accertate dal Consiglio di amministrazione rispetto a quanto stabilito dal presente Statuto. La qualità di Socio non attribuisce nessun diritto di contenuto patrimoniale sulle rendite dell'Oppa odv né sul suo patrimonio.

I soci ordinari e i volontari si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione.

Al 31/12/2024 i soci regolarmente iscritti alla O.P. Pubblica Assistenza di Terni sono 59 così suddivisi:

ANNO 2024	Totale
Soci ordinari totali	59
Di cui Soci volontari	28
Totale complessivo	59

I componenti gli Organi dell'OPPA odv devono essere scelti tra persone di piena capacità civile e di indiscussa probità. In particolare, i soggetti che svolgono funzioni di indirizzo, amministrazione, direzione e controllo debbono essere in possesso di requisiti di onorabilità e di prestigio tali da garantire il funzionamento ed il perseguimento delle finalità istituzionali con eticità, competenza ed efficacia. Le cariche statutarie comunque denominate, non possono in ogni caso essere ricoperte, e se ricoperte se ne ha la decadenza, da coloro che:

a) si trovano in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'articolo 2382 del Codice civile;
b) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423, o della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
c) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione per 6 qualunque delitto non colposo; I componenti gli Organi dell'Oppa odv e il Segretario devono portare a conoscenza del Consiglio di amministrazione la sussistenza di situazioni che possono assumere rilevanza ai fini della permanenza del predetto requisito di onorabilità. Il Consiglio di amministrazione sulla base delle informazioni fornite dall' interessato e delle conseguenti verifiche deve tempestivamente assumere - comunque non oltre trenta giorni - le decisioni più idonee a salvaguardia della propria autonomia e immagine.

Non possono ricoprire la carica di componente del Consiglio di amministrazione o degli organi di controllo:

a) coloro che, in qualsiasi momento, perdano i requisiti previsti dall'articolo 8 dello Statuto;
b) coloro che ricoprano cariche di Governo, che siano membri del Parlamento Nazionale o di quello dell'Unione Europea, dei Consigli regionali, provinciali, comunali e delle rispettive Giunte;

c) coloro che ricoprano o comunque svolgano un ruolo direttivo o di tesoreria di partiti politici o di organizzazioni sindacali a livello nazionale o regionale;
d) il Direttore generale, il Direttore amministrativo e il Direttore sanitario delle aziende sanitarie locali e ospedaliere, nonché i segretari, i direttori generali comunali, provinciali e regionali, o coloro che ricoprano incarichi di direzione o coordinamento degli enti pubblici operanti nei territori di attività prevalente dell'Oppa odv;
e) gli Amministratori dei soggetti destinatari degli interventi con i quali l'Oppa odv abbia rapporti organici e permanenti;
f) coloro che abbiano causato danno all'Oppa odv o abbiano lite pendente con essa;
g) coloro che siano stati dichiarati decaduti da qualunque Organo dell'Oppa odv;
h) coloro che all'atto della nomina si trovino in una delle situazioni previste dall'articolo 8;
i) i soci che svolgono all'interno dell'Ente attività a titolo di dipendenti.

Non possono essere nominati componenti di Organi di amministrazione e di controllo coloro che abbiano ricoperto nei tre anni precedenti una delle cariche di cui al precedente comma 1, lett. b) salvo nei Comuni con meno di tremila abitanti, c) ,d) e) . Non possono essere nominati componenti degli organi di amministrazione, direzione o controllo della coloro che siano al momento della nomina candidati a ricoprire una delle cariche di cui al precedente comma 1, lett. b) ed c). I componenti, degli organi di amministrazione e di controllo non possono essere destinatari di attività dell'Oppa odv a loro diretto vantaggio.

2.2) Sistema di governo e di controllo

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci: Si riunisce, altresì, ogni qualvolta il Consiglio di amministrazione lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci regolarmente iscritti da non meno di tre mesi. Essa deve essere convocata comunque, anche a scopo consultivo, per periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo. L 'Assemblea ordinaria provvede a: delibera sui bilanci e sulle relazioni del Consiglio di amministrazione; elegge e revoca i membri del Consiglio di amministrazione e degli altri organi dell'Associazione; approva gli indirizzi e i programmi generali di attività; approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; delibera sulla responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove l'azione di responsabilità nei loro confronti; delibera sugli eventuali ricorsi dei soci espulsi; delibera sugli altri argomenti sottoposti al voto da parte del Consiglio di amministrazione. All'Assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti: deliberare sullo scioglimento, la devoluzione del patrimonio, la trasformazione, la fusione o scissione dell'Associazione e deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto.

- il Consiglio di amministrazione: è composto da cinque a sette membri compreso il Presidente. I Consiglieri, fermi gli obblighi di cui all'art. 26, commi 6 e 7 del Codice del terzo settore, durano in carica per tre esercizi, intesi come annualità intere, e sono rieleggibili. Possono essere membri del Consiglio di amministrazione solo i soci da almeno sei mesi.

  Al Consiglio di amministrazione è affidata l'amministrazione ordinaria e straordinaria:

  - approva i Regolamenti, approva la proposta di bilancio, nomina il Presidente e il Vicepresidente;
  - delibera sull'accettazione delle donazioni e dei lasciti testamentari;
  - amministra il proprio patrimonio;
  - assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico in conformità alle norme di legge;
  - nomina il Segretario; propone all'Assemblea dei Soci le modifiche allo Statuto;
  - approva e modifica l'ammontare delle quote associative e determina il termine ultimo per il loro versamento;
  - esegue i programmi deliberati dall'Assemblea e svolge tutti gli affari correnti che non siano di competenza dell'Assemblea

COMPONENTI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 2024

	COGNOME E NOME	QUALIFICA
1	Francesco Abbate	Presidente
2	Paolo Silveri	Vicepresidente
3	Cristiano Pambianco	Consigliere
4	Fabio Narciso	Consigliere
5	Fabrizio Gorelli	Consigliere
6	Sara Giovaannelli	Consigliere

- il Presidente: ha la legale rappresentanza di fronte ai terzi e in giudizio salvo delega al Segretario per atti specifici. Il Presidente esegue le deliberazioni del Consiglio e dell'Assemblea ed esercita i poteri che lo stesso gli delega in via generale o di volta in volta. In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di amministrazione, salva la ratifica da parte di questo nella sua prima seduta. Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali per singoli atti e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

- l'Organo di controllo: Svolge la funzione di controllo della regolarità della contabilità vigilando sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sulla adeguatezza della organizzazione di cui all'art. 30 commi 6,7,8, del Codice del terzo settore.

Predispone le relazioni ai bilanci, ne riferisce al Consiglio ed effettua le verifiche di cassa. 16 I componenti dell'organo di controllo partecipano alle riunioni del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea dei Soci.

COMPONENTE ORGANO DI CONTROLLO 2024

	COGNOME E NOME	QUALIFICA
	Roberto Pambuffetti	Sindaco
	Roberto Palombi	Revisore

Tutte le cariche sono gratuite salvo il rimborso delle spese per lo svolgimento della carica, nei termini stabiliti dal Consiglio di amministrazione.

2.3) Principali portatori di interesse

Gli interlocutori della Pubblica Assistenza di Terni, o stakeholders, rappresentano l'insieme delle figure con le quali l'associazione si relaziona; si dividono in:

- **interlocutori interni:** soci, soci volontari, organi di amministrazione e controllo, dipendenti e consulenti;
- **interlocutori esterni:** Utenti dei servizi sociosanitari pubblici e privati, collettività in genere (destinatari dei servizi o beneficiari dei progetti), finanziatori e benefattori, Centro di Servizio del Volontariato, altri ETS e ODV, Fondazioni Bancarie, associazioni sportive, Pro Loco ed altre associazioni di carattere culturale.

2.4) Risorse operative

L'Associazione Opera Pia pubblica Assistenza di Terni ha una sede di proprietà sita in Terni, Strada di Recentino 41; in questa struttura si trovano gli uffici amministrativi, la sala riunione del CdA, i locali destinati al personale volontario e i diversi magazzini dove vengono riposti materiali e presidi sanitari e una piccola officina.
La Pubblica Assistenza di Terni, per svolgere l'itera gamma dei servizi offerti, è dotata di un importante parco mezzi così articolato:

AMBULANZE SOCCORSO AVANZATO – SERVIZIO EMERGENZA URGENZA 118

N.	Tipo mezzo*	Targa	Marca e modello	Immatricolato come **	Titolo possesso *	Autorizzato come **	P/S ***
1	MSA	ES 554 PY	Fiat Ducato	ambulanza tipo A	Proprietà	Ambulanza di soccorso	Secondaria
2	MSA	GB 080 SK	Fiat Ducato	ambulanza tipo A	Leasing	Ambulanza di soccorso	Primaria
3	MSA	FS 927 JD	Fiat Ducato	ambulanza tipo A	Proprietà	Ambulanza di soccorso	Secondaria
4	MSA	FP 882 CB	VW Crafter	ambulanza tipo A	Proprietà	Ambulanza di soccorso	Secondaria
5	MSA	GB 079 SK	Fiat Ducato	ambulanza tipo A	Leasing	Ambulanza di soccorso	Primaria

AMBULANZE DI SOCCORSO – TRASFERIMENTI, CENTRO MOBILE, ASSISTENZE A MANIFESTAZIONI

N.	Tipo mezzo*	Targa	Marca e modello	Immatricolato come **	Titolo possesso *	Autorizzato come **	P/S ***
1	MSA	FF 972 MX	Fiat Ducato	Autoveicolo per uso speciale AMBULANZA DI TIPO C	Proprietà	Ambulanza di soccorso	Primaria
2	MSA	ER 353 VY	VW TRANSPORTER	Autoveicolo per uso speciale AMBULANZA TIPO A1	Proprietà	Ambulanza di soccorso	Primaria
3	MSA	FF 971 BF	RENAUL MASTER	Autoveicolo per uso speciale AMBULANZA DA SOCCORSO	Proprietà	Ambulanza di soccorso	Primaria
4	MSA	ES 555 PY	Fiat Ducato	Autoveicolo per uso speciale AMBULANZA DA SOCCORSO DI TIPO A	Proprietà	Ambulanza di soccorso	Primaria

AMBULANZA DA TRASPORTO – DIMISSIONI, TAXI SANITARIO ETC

N.	Tipo mezzo*	Targa	Marca e modello	Immatricolato come **	Titolo possesso *	Detrmina autorizzazione	Autorizzato come **	P/S ***
2	MSA	ER 402 GW	RENAUL TRAFIC	Autoveicolo per uso speciale AMBULANZA DA SOCCORSO	Proprietà		Ambulanza da trasporto	Primaria
3	MSA	DH 714 BH	VW TRANSPORTER	Autoveicolo per uso speciale AMBULANZA DA SOCCORSO	Proprietà		Ambulanza da trasporto	Primaria

Tutti i mezzi utilizzati nello svolgimento di servizi di trasporto di natura sanitaria sono regolarmente autorizzati dalla Regione Umbria nel rispetto di quanto previsto dal R.R. 23 giugno 2017 n. 3 e successive modificazioni.

TRASPORTO DISABILI

N.	Tipo mezzo*	Targa	Marca e modello	Immatricolato come **	Titolo possesso *	P/S ***
1	TRASPORTO DISABILI	DK 848 KR	Peugeot Boxer	TRSPORTO SPECIFICO PERSONE PART. CONDIZIONI	Proprietà	Secondario
2	TRASPORTO DISABILI	DS 938 VF	Fiat Scudo	AUTOVETTURA PER TRASPORTO DI PERSONE	Proprietà	Secondario
3	TRASPORTO DISABILI	EJ 031 EY	Fiat Ducato	AUTOVETTURA PER TRASPORTO DI PERSONE	Proprietà	Primario
4	TRASPORTO DISABILI	EM 347 GH	Fiat Ducato	TRSPORTO SPECIFICO PERSONE PART. CONDIZIONI	Proprietà	Secondario
5	TRASPORTO DISABILI	EM 788 GH	Fiat Ducato	TRSPORTO SPECIFICO PERSONE PART. CONDIZIONI	Proprietà	Secondario
6	TRASPORTO DISABILI	FY 035 YT	Peugeot Boxer	AUTOVEICOLO PER USO SPECIALE	Proprietà	Primario
7	TRASPORTO DISABILI	FY 036 YT	Peugeot Boxer	AUTOVEICOLO PER USO SPECIALE	Proprietà	Primario
8	TRASPORTO DISABILI	GH 610 NP	Fiat Ducato	TRSPORTO SPECIFICO PERSONE PART. CONDIZIONI	Leasing	Primario
9	TRASPORTO DISABILI	GL 603 YA	Fiat Doblò	AUTOVEICOLO PER USO SPECIALE	Leasing	Primario

TRASPORTO MATERIALE BIOLOGICO E ORGANI

N.	Tipo mezzo*	Targa	Marca e modello	Immatricolato come **	Titolo possesso *	P/S ***
1	VEICOLO TRASPORTO ORGANI E PLASMA	DE 571 EE	Renault Trafic	TRASPORTO MATERIALE BIOLOGICO	Proprietà	PRIMARIA

L'Associazione O.P.P.A. di Terni, al fine di mantenere un elevato standard qualitativo dei servizi resi ha adottato regolamenti e procedure interne che consentono un monitoraggio puntuale dei mezzi operativi.

Lo scopo della procedura di cui sopra è quello di rendere uniformi le modalità di controllo, di funzionamento, di efficienza del mezzo e le modalità di controllo di funzionamento, efficienza e presenza di tutte le attrezzature e presidi all'interno del mezzo stesso.

Tutti i controlli effettuati vengono registrati su delle apposite check-lists.

Tutti i mezzi vengono sottoposti, oltre alle revisioni periodiche previste per legge, a scrupolosi controlli annuali che ne certificano il perfetto funzionamento nel rispetto della normativa di riferimento.

I presidi e dispositivi sanitari che vengono utilizzati sono quanto più possibile al passo con i tempi, sia per garantire la migliore assistenza alla persona bisognosa sia per facilitare quanto più possibile le operazioni di soccorso e/o caricamento e assistenza durante il trasporto al personale dipendente e volontario che opera per la Pubblica Assistenza di Terni.

Tutta la strumentazione utilizzata viene annualmente revisionata al fine di garantirne il perfetto funzionamento.

3) Persone che operano per la Pubblica Assistenza di Terni

L'Associazione O.P. Pubblica Assistenza di Terni viene gestita in collaborazione tra volontari e dipendenti.

3.1) I dipendenti

Le risorse umane dipendenti dell'associazione al 31 dicembre 2024 ammontano a 13 unità così suddivise:

- 3 IMPIEGATI AMMINISTRATIVI;
- 10 AUTISTI SOCCORRITORI 118 di cui 2 part time;

Le funzioni e attività svolte dai dipendenti, oltre a quelle relative alla gestione operativa, controllo e amministrazione della associazione, sono principalmente quelle rientranti nell'esecuzione di servizi di trasporto sanitario, maggiormente concentrate nel servizio di trasporto in emergenza-urgenza 118.
I dipendenti autisti soccorritori, autisti di ambulanza e accompagnatori hanno come CCLN di riferimento quello dell'ANPAS, gli amministrativi invece hanno sia CCNL UNEBA (2 unità) sia Contratto Pubblico degli Enti Locali (1 unità).

3.2) I volontari

Nel 2024, i volontari non occasionali sono stati attivi nei vari campi di attività dell'associazione, dai servizi di soccorso al trasporto infermi e malati, fino all'esecuzione di trasporti di natura sociale e all'offrire mero supporto alla collettività.
L'Associazione Opera Pia Pubblica Assistenza di Terni si avvale del volontariato e a tal fine istituisce il registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale. Il volontario deve rispondere ai requisiti previsti dall'art. 17 comma 2 del Codice del terzo settore. L'attività di volontario non viene retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. L'Associazione Opera Pia Pubblica Assistenza di Terni ha rimborsato soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio di amministrazione.

3.3) Formazione per gli operatori

Il CdA dell'O.P.P.A., ogni anno, pianifica e programma un piano formativo per gli operatori dipendenti e volontari che prestano servizio nella associazione Opera Pia Pubblica Assistenza di Terni.
L'offerta formativa è garantita dalla presenza all'interno della Pubblica Assistenza di un centro di formazione regolarmente accreditato e riconosciuto dalla centrale operativa 118 Umbria denominato "NRC-OPPA" il cui corpo docente è composto da 3 formatori abilitati facenti parte del servizio di emergenza territoriale 118.
All'offerta interna può aggiungersi anche un percorso formativo proposto dalle aziende con cui l'associazione sottoscrive convenzioni.

3.4) I rimborsi

I volontari dell'Associazione, nel rispetto di quanto stabilito dall'art 17 del CTS, non possono essere retribuiti in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Così come previsto dallo Statuto, la Pubblica Assistenza di Terni può rimborsare soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio di amministrazione che riconosce un rimborso spese anche per la percorrenza residenza-sede Oppa.

4) Obiettivi ed Attività

Nel corso dell'anno 2024 l'Associazione Opera Pia Pubblica Assistenza di Terni OdV ha effettuato i servizi consolidati negli anni precedenti (118, sim infanzia, disabili, dialisi, centro mobile, trasferimenti, trasporto sangue, taxi sanitario, assistenza manifestazioni, trasporto animali, ecc.)

Alle diverse tipologie di servizio sopra elencate si affianca lo studio e aggiornamento quotidiano in materia di offerta di assistenza sanitaria e supporto sociale di varia natura.

Infatti, durante l'anno 2025, la Pubblica Assistenza di Terni ha in programma di continuare a sviluppare diverse aree di attività, qualora siano reperite le risorse pubbliche e private necessarie,tra cui:

- l'area di attività della formazione e informazione sanitaria, offrendo attraverso il proprio Centro di Formazione sia corsi di primo soccorso gratuiti alla cittadinanza sia corsi di specializzazione per operatori del settore sanitario.
- assistenza non sanitaria alla persona;
- supporto alla persona di tipo socioassistenziale;
- punti di erogazione di servizi a supporto del cittadino bisognoso presso frazioni e comuni limitrofi a quello di Terni;
- convenzioni con tribunale di Terni per dare la possibilità di svolgere "periodi di messa alla prova" in ambito socio-sanitario.

Oltre ai progetti sopracitati la Pubblica Assistenza di Terni investirà nello studio attento dei bisogni della propria comunità e nell'aggiornamento continuo per accrescere il suo bagaglio esperienziale e di conoscenze per poter sia meglio rispondere alle esigenze che si presentano sia per cercare di essere proattiva nell'offrire servizi innovativi.

L'Opera Pia Pubblica Assistenza di Terni, ogni anno, attentamente studia le risorse destinabili alle diverse attività che svolgerà, stanziando preventivamente, nei limiti delle disponibilità di bilancio, importi destinati a precisi settori di intervento.

Oppa -il CdA

5.5.2025